

### Allegato 3

	<p><b>COMUNE DI PISA</b> <b>DIREZIONE DD-10</b> <b>URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA</b> <b>SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLA</b> <b>MOBILITÀ</b> Palazzo Pretorio, Vicolo del Moro 2 56125 Pisa</p>	<p>Ufficio Mobilità Tel 050 910347  <a href="mailto:l.simoncini@comune.pisa.it">l.simoncini@comune.pisa.it</a> <a href="mailto:mobilita@comunepisa.it">mobilita@comunepisa.it</a></p>
---	---	---

Pisa, 28/09/2021

**OGGETTO:** Rilascio parere Via Paolo VI, loc. Cisanello.

Via Paolo VI è una strada avente sezione limitata e marciapiedi sottodimensionati rispetto alla normativa vigente, sicuramente perché progettata come mera strada di penetrazione e distribuzione interna alla lottizzazione "Paradisa due" di fine anni 80.



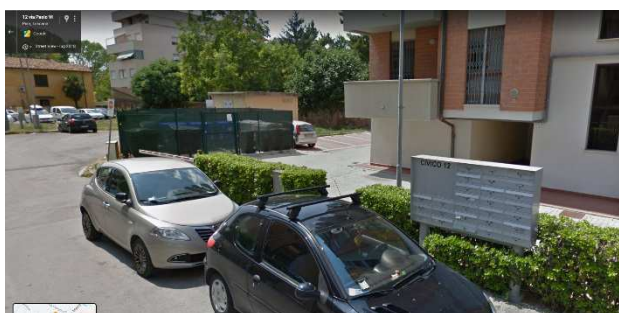
La convenzione Repertorio n. 294.863 del 25/06/1988 prevede che la tutta la rete stradale interna al perimetro di lottizzazione "sia assoggettata al regime delle strade private gravate da servitù di transito pubblico".

Lungo la strada sono già oggi presenti i pali della Pubblica Illuminazione ed è aperta al libero transito per cui il Comune ha emanato anche un'ordinanza già nel 2004 per istituirvi la zona 30.

La raccolta rifiuti da parte di Geofor viene effettuata considerando Via Paolo VI come pubblica e i condomini hanno organizzato le aree di raccolta rifiuti all'interno dei resedi condominiali, senza utilizzare il sedime di Via Paolo VI.



Inoltre le cassette postali sono lungo la Via Paolo VI e non all'imbocco di questa da Via Pungiluppo, quindi anche corrieri e postini effettuano il servizio lungo Via Paolo VI come se fosse pubblica.



Benché la via sia tuttora a fondo chiuso, terminante con un'ampia racchetta per l'inversione di marcia, utilizzata anche ai fini della sosta dei veicoli. Tale slargo terminale è a pochi metri da un analogo slargo, utilizzato a parcheggio, prospiciente la Via Paradisa. Con un intervento minimo pertanto le due strade potrebbero essere collegate e costituire un circuito utile ai residenti del quartiere; in tal modo potrebbe essere istituito il senso unico di marcia e quindi realizzata la sosta legale su un lato senza che questa interferisca con la circolazione.

Il regime di strada privata ad uso pubblico, come risulta nel caso specifico dalla convenzione, è di difficile gestione: benché infatti chiunque possa far uso di tale viabilità, la stessa non è di proprietà dell'Amministrazione Comunale che non può quindi decidere e intervenire autonomamente, ma solo limitarsi, ai sensi del Codice della strada, a prendere provvedimenti riguardo alla circolazione e alla sosta, senza poter fare interventi strutturali. La possibilità di collegarla a Via Paradisa darebbe alla via una nuova e più funzionale connotazione: le strade a fondo chiuso infatti devono necessariamente mantenere il doppio senso, il che si scontra con la sempre maggiore richiesta di sosta della zona. Inoltre, in caso di strada passante, gli abitanti che vivono lungo la via godono di maggiore sicurezza rispetto al caso di strada a fondo chiuso, meno transitata sia dalle auto che dai pedoni e quindi più a rischio di presenza di fenomeni di microcriminalità

Visti pertanto:

- l'uso pubblico evidente e prolungato, già previsto dalla convenzione
- la presenza della pubblica illuminazione,
- la regolamentazione della circolazione da parte dell'A.C.,
- l'utilizzo da parte di Geofor come se fosse pubblica e il comportamento dei condomini concorde con quello di Geofor,
- l'inopportunità di mantenere un regime di strada privata ad uso pubblico, per le difficoltà di gestione sopra menzionate,
- la possibilità di collegarla, con un intervento minimo, a Via Paradisa e renderla quindi a senso unico facilitando sia la circolazione che la sosta

ritengo che via Paolo VI possieda valenza pubblica ai fini della mobilità cittadina (con l'esclusione dei tratti trasversali che conducono ai singoli edifici condominiali e li circondano) e quindi esprimo parere tecnico favorevole all'acquisizione della via al demanio stradale.

Distinti saluti,

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO  
Ing. Lucia Simoncini